

# INDICE DEL VOLUME

*Introduzione.* TEMPI, MODI E SENSO DELLA LETTERATURA ITALIANA

## *Parte I.* IL DECLINO DEL MEDIOEVO

- I. Alle origini 5
1. Dal latino al volgare, p. 5 - 2. Primi documenti in volgare, p. 7 - 3. Testi arcaici, p. 9 - 4. La lingua «d'oc» e «d'oïl» in Italia. La letteratura «franco-italiana», p. 11
- II. Poesia e prosa nel XIII secolo 16
1. Vita e morte della scuola siciliana, p. 16 - 2. La poesia nell'Italia centro-settentrionale, p. 21 - 3. Iacopone e la lauda, p. 27 - 4. La poesia come sogno: lo «stil novo», p. 30 - 5. La poesia come asprezza, p. 35 - 6. Le diverse esperienze della prosa, p. 37
- III. Dante Alighieri 45
1. Problemi di critica dantesca, p. 45 - 2. Il giovane Dante, p. 46 - 3. La vita politica, l'esilio, la morte, p. 48 - 4. La «Vita Nuova»: una biografia dell'interiorità, p. 52 - 5. L'«officina» delle «Rime», p. 54 - 6. La laicizzazione della scienza e il «Convivio», p. 56 - 7. Per l'unità: il «De vulgari eloquentia», p. 58 - 8. L'unità politica: la «Monarchia», p. 60 - 9. Genesi, cronologia, precedenti e struttura della «Commedia», p. 62 - 10. Dante, poeta del mondo terreno, p. 65
- IV. Francesco Petrarca 69
1. L'«io» di Petrarca: la vita, p. 69 - 2. Le opere, p. 73 - 3. Le apprensioni e le confessioni segrete dell'«io», p. 75 - 4. Umanesimo e cristianesimo, p. 78 - 5. Petrarca umanista: l'ideale del «savio», p. 80 - 6. Petrarca poeta: il «Canzoniere» e i «Trionfi», p. 83 - 7. Il «Canzoniere»: lo specchio di una crisi, p. 86

V.	Giovanni Boccaccio	90
	1. Petrarca e Boccaccio, p. 90 - 2. Dalla giovinezza napoletana al «Decameron», p. 91 - 3. L'incontro con Petrarca: le opere umanistiche, p. 94 - 4. Tirocinio retorico e impegno stilistico, p. 95 - 5. Razionalità e vita nel «Decameron», p. 98 - 6. Il comico, il caso, la «vanitas», p. 105	
VI.	Trecento minore	108
	1. Lotte e vita cittadina nella letteratura cronachistica, p. 108 - 2. Volgarizzamenti, predicazione, devozione polemica, p. 113 - 3. La poesia, la narrativa e la crisi del mondo comunale, p. 117	
<i>Parte II. DALL'UMANESIMO ALLA CRISI DEL RINASCIMENTO</i>		
VII.	L'umanesimo in latino e in volgare	125
	1. L'umanesimo: critica, filologia, vita civile, p. 125 - 2. Il nuovo pensiero, p. 131 - 3. La scienza e il platonismo, p. 135 - 4. La prosa in volgare, la novellistica, la poesia, p. 140	
VIII.	La poesia a Firenze, Napoli e Ferrara	149
	1. Alla corte del Magnifico, p. 149 - 2. Poliziano tra latino e volgare, p. 152 - 3. La poesia «neolatina», p. 157 - 4. La poesia cavalleresca in Toscana e Luigi Pulci, p. 161 - 5. Ferrara: Matteo Maria Boiardo, p. 167	
IX.	Niccolò Machiavelli	172
	1. Il problema italiano e Machiavelli, p. 172 - 2. Il «Principe»: una nuova concezione del mondo, p. 179 - 3. Il pensiero politico di Machiavelli, p. 182 - 4. Storia, politica, morale, p. 186 - 5. Machiavellismo e antimachiavellismo, p. 187	
X.	Ludovico Ariosto	190
	1. Machiavelli e Ariosto. La vita, p. 190 - 2. Ritratto di Ariosto, p. 193 - 3. L'«Orlando furioso»: genesi, redazione, struttura, fonti, p. 196 - 4. Il «realismo» ariostesco, p. 199 - 5. Il poeta e la storia, p. 201 - 6. L'Ariosto «poeta dell'armonia»? , p. 203	
XI.	La corte e la storia	206
	1. L'intellettuale e la corte. Castiglione, p. 206 - 2. La letteratura tra attualità, moralismo e utopismo, p. 211 - 3. La crisi italiana e Francesco Guicciardini, p. 215 - 4. Il mito del «buon governo». I «Ricordi», p. 219 - 5. Il pessimismo della «Storia d'Italia», p. 223 - 6. La riflessione storica e politica, p. 225 - 7. La storiografia artistica, p. 227	

- XII. Teoria letteratura e poesia 230  
 1. L'età dei precettori. La «questione della lingua», p. 230 - 2. Dottrine e discussioni d'amore. Il petrarchismo, p. 232 - 3. L'aristotelismo letterario e la codificazione dei generi, p. 234 - 4. Petrarchismo e antipetrarchismo, p. 238 - 5. La novellistica, p. 242 - 6. La commedia e Ruzante, p. 245 - 7. La poesia macaronica, p. 250 - 8. Benvenuto Cellini, p. 253
- XIII. La crisi del Rinascimento e Torquato Tasso 256  
 1. Innovamenti e repressione, p. 256 - 2. La tragedia di Giordano Bruno, p. 260 - 3. La posizione storica di Tasso, p. 263 - 4. Torquato Tasso: vita e opere, p. 265 - 5. Dall'«Aminta» alla «Gerusalemme liberata», p. 270 - 6. Il tragico tassiano, p. 276
- Parte III.* L'ETÀ DELLE SPERIMENTAZIONI (DALLA NUOVA SCIENZA ALLA «SCIENZA NUOVA»)
- XIV. Il pensiero storico-politico. La scienza 281  
 1. Preliminari: alle origini del pensiero moderno, Il barocco, p. 281 - 2. La ragion di Stato, p. 285 - 3. Storiografia e polemiche, p. 292 - 4. La rivoluzione economica e la scienza: Galileo Galilei, p. 295 - 5. La condanna del copernicanesimo e il metodo galileiano, p. 298 - 6. I «Massimi Sistemi» e la nuova fisica, p. 300 - 7. La tragedia di Galilei, p. 303 - 8. La scuola galileiana e la prosa scientifica, p. 304
- XV. Barocco letterario 308  
 Da Marino a Chiabrera, p. 308 - 2. Poesia eroicomico, satirica, dialettale, p. 314 - 3. Il melodramma, la favola pastorale, la tragedia, p. 317 - 4. La moda del romanzo, p. 321 - 5. Viaggiatori e missionari, p. 324 - 6. La prosa dei gesuiti, p. 325
- XVI. Verso l'illuminismo 328  
 1. L'Arcadia e la nuova estetica, p. 328 - 2. La «Scienza Nuova». Stile e critica vichiani, p. 334 - 3. Critica letteraria ed erudizione, p. 338 - 4. Verso l'illuminismo, p. 340 - 5. Il primo Settecento poetico, p. 345 - 6. Pietro Metastasio, p. 347 - 7. Esperienze satiriche e teatrali, p. 351
- Parte IV.* LA CULTURA, LA CRISI E L'EREDITÀ DELL'ILLUMINISMO
- XVII. L'illuminismo in Italia 357  
 1. Il secolo dei lumi, p. 357 - 2. Riformatori e illuministi a Napoli, p. 363 - 3. La Milano di Verri e Beccaria, p. 367 - 4. L'illuminismo degli altri Stati, p. 371 - 5. Cosmopolitismo cul-

turale. La critica, p. 372 - 6. Il nuovo problema della lingua, p. 376 - 7. Ripiegamento dell'illuminismo, p. 378 - 8. Memorialisti, viaggiatori, preromantici, p. 381

XVIII. Il teatro, la satira e la tragedia 386

1. La vita come spettacolo: Carlo Goldoni, p. 386 - 2. Giuseppe Parini: vita e opere, p. 393 - 3. «Il Giorno»: satira, poesia, problemi, p. 395 - 4. Le «Odi» pariniane, p. 401 - 5. Ritratto di Alfieri, p. 402 - 6. Le tragedie, p. 407 - 7. La «Vita» e le opere minori, p. 411

XIX. ~~X~~ Classicismo e romanticismo 415

~~1.~~ L'eredità della Rivoluzione e lo sviluppo tecnico-borghese, p. 415 - ~~2.~~ Il romanticismo: origini e caratteri, p. 418 - 3. Giacobinismo e pensiero politico, p. 422 - 4. Il neoclassicismo e Vincenzo Monti, p. 424 - ~~5.~~ Il purismo e la polemica classico-romantica, p. 428 - 6. Giovanni Berchet e Carlo Porta, p. 433

XX. Ugo Foscolo 439

1. Il «figlio della rivoluzione», p. 439 - 2. Jacopo Ortis e Didimo Chierico, p. 445 - 3. Le odi e i sonetti: l'immagine come simbolo, p. 447 - 4. I «Sepolcri» e la poesia del sublime, p. 450 - 5. «Le Grazie» e il Foscolo inglese, p. 453

XXI. ~~X~~ Alessandro Manzoni 458

1. Manzoni e la sua conversione, p. 458 - 2. Vita e opere, p. 460 - 3. La poetica manzoniana: moralità e illuminismo, p. 465 - 4. Manzoni poeta e tragico, p. 469 - 5. Genesi, composizione e fisionomia del romanzo, p. 476 - 6. Dal «Fermo e Lucia» ai «Promessi Sposi», p. 478 - 7. L'antiromanzo manzoniano, p. 480 - 8. L'ultimo Manzoni, p. 483

XXII. Giacomo Leopardi 485

1. Il poeta della giovinezza e della rivolta, p. 485 - 2. Vita e opere, p. 486 - 3. L'epistolario, «storia di un'anima», p. 493 - 4. Le idee: il coraggio dell'intelletto, p. 496 - 5. Il nuovo Luciano: dalla prosa alla poesia, p. 503 - 6. I «Canti»: cronologia e struttura, p. 505 - 7. Memoria, immaginazione e pensiero negativo, p. 510

Parte V. DALL'ETÀ DEL RISORGIMENTO AI DECENNI DELL'ITALIA UNITA

XXIII. ~~X~~ La cultura del Risorgimento 515

~~1.~~ Il tempo dell'azione e l'influenza romantica, p. 515 - 2. L'idealizzazione della borghesia lombarda: Cattaneo, p. 521 - 3.

Storici e memorialisti, p. 523 - 4. Fra storia e psicologia: Ippolito Nievo, p. 526 - 5. Il culto della poesia popolare: Niccolò Tommaseo, p. 531 - 6. La poesia romantico-patriottica, borghese e satirica, p. 533 - 7. La poesia dialettale: Giuseppe Gioachino Belli, p. 537

XXIV. L'Italia unita: le idee 540

1. Del «progresso»: il trionfo della borghesia, p. 540 - 2. Il positivismo italiano. La «questione meridionale», p. 542 - 3. La critica romantica e tardo-romantica. Francesco De Sanctis, p. 546 - 4. La critica all'hegelismo e il concetto di «forma», p. 549 - 5. La «Storia della letteratura italiana», p. 552 - 6. Positivismo e metodo storico, p. 554 - 7. L'Italia tra Otto e Novecento, p. 555

XXV. La narrativa nel secondo Ottocento 558

1. L'eccitato ribellismo degli scapigliati, p. 558 - 2. Il dogma dell'«impersonalità». Giovanni Verga, p. 562 - 3. La poetica verghiana e le responsabilità dell'arte, p. 568 - 4. Il linguaggio dei «Malavoglia», p. 571 - 5. Il «Mastro don Gesualdo» e il silenzio di Verga, p. 574 - 6. L'immutabilità della storia: «I Viceré», p. 576 - 7. Narrativa regionale. Educatori. Il teatro, p. 578

XXVI. Fra Otto e Novecento: la poesia 584

1. Poeti minori dell'Italia unita, p. 584 - 2. Giosue Carducci: la vita e l'itinerario poetico, p. 586 - 3. Sperimentalismo carducciano, p. 589 - 4. La poesia nella concezione di Pascoli. Sua vita, p. 593 - 5. Pascoli: contraddizioni e ambiguità, p. 597 - 6. La vita «inimitabile» di Gabriele D'Annunzio, p. 599 - 7. La distruzione dell'interiorità e il linguaggio dannunziano, p. 605

Parte VI. IL TRAMONTO DELLE IDEE CHIARE E DISTINTE

XXVII. La crisi della civiltà 611

1. Uno sguardo alla storia, p. 611 - 2. Il «razionalismo» della psicoanalisi, p. 614 - 3. La cultura letteraria: la disintegrazione del reale, p. 616 - 4. L'avanguardia italiana: Pirandello, p. 618 - 5. L'ideologia pirandelliana. Dalla narrativa al teatro, p. 623 - 6. Il «caso Svevo». La vita dello scrittore, p. 627 - 7. La «strenua inertia» di «Senilità», p. 629 - 8. La malattia e il sogno: «La coscienza di Zenò», p. 631

XXVIII. Dall'irrazionalismo alla Resistenza 635

1. Irrazionalismo, nazionalismo, spirito antidemocratico, p. 635 - 2. Dalla «Voce» alla «Ronda», p. 639 - 3. Benedetto Cro-

	ce: la sua presenza, la sua estetica, il crocianesimo, p. 645 - 4. Il pensiero liberale e radical-democratico: Gobetti, p. 650 - 5. Il fascismo e i suoi dottrinari, p. 652 - 6. Antonio Gramsci e la cultura marxista, p. 654 - 7. I «Quaderni» e le «Lettere dal carcere», p. 656 - 8. Gli ideali (traditi) della Resistenza, p. 660	
XXIX.	Il declino della poesia	664
	1. Il crepuscolarismo e Guido Gozzano, p. 664 - 2. Il futurismo e l'espressionismo vociano, p. 669 - 3. Il «Canzoniere» di Umberto Saba, p. 672 - 4. Disgregazione e restaurazione «barocca» in Ungaretti, p. 675 - 5. Dall'elegia di Cardarelli all'ermetismo, p. 678 - 6. La parabola artistica di Eugenio Montale, p. 680 - 7. L'esperienza poetica in dialetto, p. 684	
XXX.	I narratori	688
	1. Il ritorno al romanzo, p. 688 - 2. Novecentismo, «realismo magico», surrealismo, p. 693 - 3. «Gli indifferenti» di Alberto Moravia, p. 697 - 4. L'antifascismo meridionalista e la poetica del mistero, p. 700 - 5. Il «gran lombardo»: Carlo Emilio Gadda, p. 706 - 6. Lo «stoicismo» esistenzialistico di Cesare Pavese, p. 709 - 7. Elio Vittorini e la stagione del neorealismo, p. 713 - 8. I fatti, la memoria, la riflessione, p. 719	
XXXI.	L'ultimo trentennio	726
	1. La poesia, la vita, la storia, p. 726 - 2. Il romanzo d'avanguardia e la nostalgia del passato, p. 732 - 3. La «favola» di Italo Calvino, p. 737 - 4. Il romanzo-saggio. Fine del romanzo?, p. 740	
	<i>Bibliografia</i>	743
	<i>Indice analitico</i>	1015